



Facoltà Valdese di Teologia

CORSI TEMATICI di APPROFONDIMENTO TEOLOGICO Teologia delle Religioni

CORSO TEMATICO di APPROFONDIMENTO TEOLOGICO biennale, articolato in 2 moduli: 30 + 30 cfu

a cura di: Prof. Pawel Gajewski

Docente incaricato di Teologia delle Religioni

contatti con Pawel Gajewski: 347.3039262 pgajewski@chiesavaldese.org

iscrizioni (previo colloquio di orientamento) si effettuano secondo le stesse modalità della LSBT

quota di iscrizione ad 1 modulo: 500,00 euro

quota di iscrizione ad 1 modulo studenti lsbt: 150,00 euro

quota di iscrizione ai 2 moduli: 800,00 euro (non LSBT)

quota di iscrizione ai 2 moduli laureati lsbt: 600,00 euro

La Facoltà Valdese di Teologia intende offrire ulteriori opportunità di studio accademico e di confronto personale. Oltre al corso di laurea in scienze bibliche e teologiche ed ai numerosi corsi pubblici serali proposti dai docenti della Facoltà, con un approccio di alta divulgazione,

ecco un nuovo progetto di formazione teologica a distanza focalizzata su temi di interesse interdisciplinare.

“Teologia delle Religioni” fa parte di un programma di “corsi tematici di approfondimento teologico” di tipo specialistico, di “alta formazione” che comprende anche:

Teologie femministe e di genere

a cura di Letizia Tomassone

Corso tematico di approfondimento teologico: Paolo di Tarso

a cura di Eric Noffke

Questa offerta di corsi entrerà a far parte di un catalogo che si arricchirà di anno in anno con nuove proposte rivolte a:

persone interessate ai temi trattati,

che desiderano svolgere uno specifico percorso di studi a confronto con la Facoltà Valdese di Teologia

in un settore di loro interesse personale o professionale

laureati/e in scienze bibliche e teologiche

ed in discipline affini, che desiderano approfondire
gli studi in alcune aree della ricerca teologica interdisciplinare
studentesse e studenti del corso di laurea lsbt che desiderano ottenere un riconoscimento
di crediti formativi attraverso questa modalità di studio
per permettere l'orientamento più funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi si richiede di
effettuare,
prima dell'iscrizione, un colloquio con il docente di riferimento
qui di seguito, viene illustrato il sistema di accreditamento formativo

RICONOSCIMENTO DEGLI ACCREDITAMENTI

L'offerta di corsi tematici di approfondimento teologico permette l'acquisizione di crediti formativi
universitari da potersi investire a tre livelli :

pre-laurea: per una eventuale successiva iscrizione al corso di laurea in scienze bibliche e teologiche
(analogamente ai corsi base di certificato) è possibile chiedere il riconoscimento di fino a 60 cfu

provenienti dallo svolgimento di 1 corso tematico

(titolo di studio per l'accesso: DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE)

durante-laurea: nell'ambito cioè del 2° e 3° anno del corso lsbt è possibile inserire l'ottenimento di fino a 30
cfu

provenienti dallo svolgimento di 1 modulo di 1 corso tematico

(requisito formativo per l'accesso: ACCREDITAMENTO DEL SAGGIO DI 2° ANNO)

post-laurea: i cfu acquisiti (30 oppure 60) verranno riconosciuti

in relazione all'iscrizione a corsi "post-laurea triennale" e "post-laurea specialistica" offerti dalla Facoltà

schema riconoscimento crediti "corsi tematici" – corso di laurea lsbt"

I corsi tematici di approfondimento teologico sono biennali richiedono per ciascun anno l'acquisizione di:
30 crediti per un numero complessivo di: 60 crediti

requisiti di ingresso: a) diploma di secondaria superiore

(analogamente al corso di laurea in scienze bibliche e teologiche)

b) conoscenza di 1 lingua straniera: francese o inglese

i crediti possono essere acquisiti tramite:

esami (2 relazioni + 1 colloquio) = 8 crediti

redazione di saggi (paper) = 4 crediti

partecipazione ad attività formative in presenza = 2 crediti per ogni giornata (sessione intensiva, seminario
locale, attività esterna)

redazione di una tesina = 10 crediti

Teologia delle Religioni

Obiettivi e struttura

Il corso è indirizzato a tutte le persone interessate all'approfondimento delle tematiche legate al dialogo interreligioso ed alla riflessione teologica sulle religioni mondiali. Uno degli obiettivi principali del corso è individuare nel campo della teologia cristiana strumenti metodologici utili per la corretta impostazione dei dialoghi con altre comunità di fede. Un'approfondita riflessione sulla tensione dialettica tra fede e religione costituisce la base concettuale della riflessione.

La struttura del corso corrisponde a due ambiti di ricerca:

- dialogo interreligioso e le sue basi teologiche;
- teologie delle religioni nell'ambito di un approccio interdisciplinare

Il primo anno è dedicato all'approfondimento di carattere più generale e teorico; il secondo è profilato sullo studio pratico delle religioni. Ogni anno del corso è strutturato in unità didattiche o aree di ricerca. Durante il primo anno tali unità tematiche devono essere svolte secondo l'ordine prestabilito, ovvero l'inizio dell'unità successiva è subordinato al corretto svolgimento dell'unità precedente. Il secondo anno prevede invece una certa flessibilità nella gestione delle aree tematiche.

Requisiti per l'ammissione

Non esistono requisiti formali obbligatori per l'ammissione, oltre al diploma di secondaria superiore. È invece obbligatorio il colloquio di orientamento con il coordinatore del corso. Il colloquio deve svolgersi (di persona o via Skype) entro un mese dall'iscrizione. In seguito al colloquio saranno forniti tutti i materiali didattici necessari. Per trarre il massimo profitto dal corso è indispensabile la conoscenza delle nozioni fondamentali riguardo alla storia e al presente delle religioni mondiali. Chi non avesse tali conoscenze (il loro livello sarà verificato durante il colloquio di orientamento) è tenuto a leggere il volume di **Hans Küng**, *Ricerca delle tracce. Le religioni universali in cammino*, Queriniana, Brescia 2003 (o un altro testo simile da concordare con il docente). Tale lettura e la rispettiva relazione scritta sostituisce una delle sei relazioni scritte che dovranno essere prodotte nel corso del primo anno. In base a un *curriculum vitae et studiorum* particolarmente significativo è possibile l'iscrizione direttamente al secondo anno del corso.

Svolgimento del corso

Il tutoraggio individuale e di gruppo è la parte fondamentale del corso e viene svolto dal coordinatore del corso. Questo strumento dovrebbe essere usato in ogni fase dello studio, di persona, via e-mail, telefono o Skype. Seminari intensivi sono parte integrante del percorso di studio. Ogni persona iscritta al corso dovrebbe partecipare nel corso del biennio ad almeno tre seminari intensivi. Si tratta di seminari offerti dalla Fvt che includono argomenti correlati alle tematiche del corso o anche dei seminari

organizzati da altri enti (ad esempio Amicizia Ebraico-Cristiana, Segretariato Attività Ecumeniche, Monastero di Bose, Monastero di Camaldoli, rivista *Confronti*). Affinché la partecipazione a un seminario intensivo (o a una parte di esso) possa essere accreditata ai fini del corso occorre la partecipazione ad almeno sei ore continuative di attività didattica. I seminari intensivi possono essere sostituiti con la frequentazione del corso semestrale di teologia delle religioni offerto dalla Fvt ogni due anni (i prossimi si svolgeranno nel 2020 e 2022). La sola frequentazione del corso dà diritto a 6 crediti; il superamento della prova scritta e del colloquio d'esame equivalgono a ulteriori 2 crediti. La frequentazione dell'intero corso di teologia delle religioni è possibile soltanto durante il primo anno di studio. Durante il secondo anno è possibile soltanto la frequentazione di alcune lezioni collegate alle aree tematiche per un massimo di 6 ore complessive.

Esperienze pratiche sono uno degli elementi portanti del secondo anno di studio. Si tratta di una partecipazione (permanente o saltuaria) a un'iniziativa di dialogo interreligioso oppure di eventi di carattere più estemporaneo (conferenze, convegni, attività pubbliche di culto e d'istruzione svolte dalle varie confessioni religiose). Ogni esperienza "sul campo" va concordata preventivamente con il coordinatore del corso. Ai fini del riconoscimento accademico occorrono almeno dodici ore di attività pratica svolte in un lasso di tempo non superiore ai dieci mesi.

Primo anno: Dialogo interreligioso e le sue basi teologiche

Il programma del primo anno corrisponde alle tre unità didattiche dedicate al dialogo interreligioso presenti nel programma LSBT: metodologia del dialogo interreligioso, dialogo interreligioso 1 e dialogo interreligioso 2. Per l'accREDITamento di tali unità valgono le stesse regole della LSBT. Persone laureate in LSBT che abbiano sostenuto uno o più esami sopraelencati seguiranno un particolare piano di studi. Persone iscritte al corso LSBT possono iscriversi al secondo anno del corso tematico dopo aver completato tutti e tre esami di dialogo interreligioso.

Ogni unità didattica vale 8 cfu per un totale di 24 cfu. I restanti 6 cfu devono essere conseguiti partecipando a seminari intensivi organizzati dalla FVT o da altri enti di formazione. Nel secondo caso è necessario inviare al coordinatore del corso un attestato di partecipazione rilasciato dagli organizzatori del seminario.

Per trarre il massimo profitto da questo percorso di studio oltre alle indicazioni bibliografiche contenute nelle dispense sono obbligatorie le seguenti letture preliminari: Huston Smith, *Le religioni del mondo*, Fazi, Roma 2011; Andrea Molle, *I nuovi movimenti religiosi*, Carocci, Roma 2009.

Secondo anno: religioni oggi – verso un approccio interdisciplinare

Il secondo anno del corso è strutturato in tre unità didattiche:

1. Analisi sociologica dell'universo religioso oggi; lettura di riferimento: **A. Aldrige**, *La religione nel mondo contemporaneo. Una prospettiva sociologica*, il Mulino, Bologna 2005.
2. Basi filosofiche e teologiche del dialogo interreligioso; lettura di riferimento: **P. L. Berger, A. Zijderveld**, *Elogio del dubbio. Come avere convinzioni senza diventare fanatici*, il Mulino, Bologna 2011.
3. Teologie contemporanee delle religioni; lettura di riferimento: **P. Gisel**, *Che cosa è una religione?*, Queriniana, Brescia 2011.

Lettura obbligatoria e di consultazione per il secondo anno è il manuale di **P. Knitter**, *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005.

Ogni unità didattica vale 8 crediti ed è sviluppata in una breve dispensa che contiene una bibliografia di riferimento e alcune brevi letture obbligatorie. Lo svolgimento di ogni unità didattica prevede lo studio approfondito della lettura di riferimento e di altri due testi scelti dalla bibliografia di riferimento.

L'accreditamento dell'unità didattica avviene attraverso la valutazione di due relazioni scritte e degli esiti del colloquio di verifica. Ogni relazione scritta deve essere composta da un minimo di 3 ad un massimo di 5 pagine (corpo 12 interlinea 1,5 oppure da 6000 a 10000 caratteri, spazi inclusi). La prima relazione di ogni unità didattica deve essere strettamente collegata alla lettura di riferimento; l'argomento della seconda relazione scritta è più aperto purché attinente alla bibliografia di riferimento.

Le unità tematiche del secondo anno devono essere svolte secondo l'ordine in cui sono collocate in questa presentazione. Il percorso di studio del secondo anno si concluderà con la stesura di un saggio monografico (da un minimo di 10 a un massimo di 20 cartelle standard) su un argomento indicato dal docente oppure legato alla partecipazione a un seminario o una giornata di studio (promossi dalla Fvt o esterni). La valutazione positiva del saggio da parte del docente equivale al conseguimento di 4 crediti.

I restanti 2 crediti sono da conseguire obbligatoriamente attraverso la partecipazione a un'attività formativa esterna di 6 ore (non necessariamente consecutive). Per il riconoscimento di questi crediti è sufficiente un attestato o un'autocertificazione di frequenza.